



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



PO FSE 2014/2020 - "Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da COVID19" ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020, n. 135 del 07/04/2020 e n. 148 del 17/04/2020 – DDG n. 304 del 04/04/2020.



COMUNE DI PARTANNA

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

LA DOMANDA PER IL BUONO SPESA DEVE ESSERE PRESENTATA ON-LINE COLLEGANDOSI AL SITO INTERNET DEL COMUNE DI PARTANNA <https://www.partanna.gov.it>, CLICCANDO SULL'APPOSITO LINK DENOMINATO BUONI SPESA COVID-19 REGIONE SICILIA

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, GLI INTERESSATI POTRANNO OTTENERE ASSISTENZA DAI PATRONATI, CAF ED OPERATORI DEL TERZO SETTORE.

TERMINATA LA FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SUL PORTALE WEB, OCCORRE STAMPARE LA DOMANDA, FIRMARLA, ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO E DELLA TESSERA SANITARIA (SOLO DEL DICHIARANTE) E CONSEGNARLA IN ORIGINALE ALL'UFFICIO PROCOLLO DEL COMUNE;

1) Le dichiarazioni rese da colui che presenta l'istanza, che deve essere l'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare e residente nel Comune di Partanna, devono essere fatte in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso sia a nome proprio sia a nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare e con riferimento alle lettere A, B e C. come di seguito specificato:

Lettera A: la condizione per poter accedere al beneficio è quella di non percepire, né l'istante né ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere. Tale condizione per accedere al beneficio va sempre contrassegnata.

Lettera B: si deve contrassegnare la lettera B nel caso in cui né l'istante né ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare siano destinatari di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici, indennità covi-19 di euro 600,00 per artigiani, commercianti, ecc.);

Lettera C: si deve contrassegnare la lettera C nel caso in cui l'istante o qualcuno dei componenti del proprio nucleo familiare risulti destinatario a valere su precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici, indennità covi-19 di euro 600,00 per artigiani, commercianti, ecc.) ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19. In caso di scelta della lettera C, occorre indicare obbligatoriamente l'importo percepito a qualsiasi titolo, sommando gli importi di tutti i benefici percepiti, come ad esempio i buoni spesa già ricevuti e/o reddito di cittadinanza e/o altri;

AVVERTENZE: Andranno sempre contrassegnate due lettere: obbligatoriamente la A che costituisce requisito necessario per accedere al beneficio e in alternativa la B o la C secondo il ricorrere dei casi.

N.B. I trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità sono da escludersi dal calcolo

dei valori economici coinvolti dalle dichiarazioni di cui alle lettere A, B e C.

- 2) Le dichiarazioni rese dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, a nome proprio e in nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, rispetto alle lettere A, B e C, sono da intendersi in relazione ai requisiti posseduti alla data di presentazione dell'istanza. Pertanto, l'istante, con riferimento all'intero nucleo familiare, dovrà tener conto e dichiarare la situazione reddituale di cui alla lettera A e di sostegno pubblico di cui alle lettere B e C, erogato alla data di presentazione della domanda, ivi compresa la concessione di buoni spesa/voucher. Ogni modifica, peggiorativa o migliorativa, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, successivamente al primo mese di riferimento, deve essere, da parte del richiedente il beneficio, debitamente e obbligatoriamente comunicata all'Ufficio.
Nessuna comunicazione, evidentemente, andrà fatta nel caso di invarianza dei dati dichiarati nell'istanza.
- 3) I parametri economici sono riferiti in ragione di mese.
- 4) L'elenco dei destinatari verrà aggiornato con cadenza mensile per garantire nuovi ingressi, modificare lo status del destinatario o escluderlo per perdita dei requisiti. Pertanto, ogni modifica, peggiorativa o migliorativa, intervenuta in ordine al possesso dei requisiti, successivamente al primo mese di riferimento, deve essere debitamente comunicata dal destinatario stesso al Comune. La priorità nell'erogazione del beneficio è data ai soggetti rientranti nella fasce A e B. Per i soggetti rientranti nella fascia C, nel caso in cui le risorse dovessero risultare insufficienti già dal primo mese cui fa riferimento l'avviso, i buoni spesa con riferimento ai parametri economici di riferimento, verranno ridotti proporzionalmente a tutti i nuclei familiari aventi diritto inseriti in questa fascia C nell'elenco mensile.
- 5) Le suddette misure di sostegno, in coerenza con le finalità del PO FSE 2014/2020, sono finalizzate oltre al sostegno economico anche alle azioni, che saranno attivate dall'Amministrazione Regionale, finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo di tutti o qualcuno tra i componenti del nucleo familiare (è, comunque, necessario indicare almeno un componente). L'indicazione è obbligatoria a pena di improcedibilità dell'istanza.
- 6) Il Comune condurrà opportune verifiche sulla veridicità delle istanze ricevute. Eventuali false dichiarazioni, oltre rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione alla presente istanza con obbligo di restituzione delle somme percepite.

Ulteriori Informazioni sulla procedura di erogazione dei buoni elettronici:

- Il Comune, attraverso la piattaforma, recepisce, l'istanza del cittadino, verifica la congruità della stessa e qualora la richiesta sia accolta, la associa al relativo "**Buono Elettronico**" il cui valore economico viene attribuito, virtualmente, alla tessera sanitaria e/o al codice fiscale del beneficiario.
- Il Cittadino, una volta ricevuta dal Comune la conferma dell'accoglimento della richiesta (che avviene tramite sms), unitamente al valore dell'importo del buono virtuale a esso conferito, riceve anche il codice PIN necessario per poter effettuare il pagamento della spesa presso l'attività commerciale convenzionata con l'Ente, oppure pagare utenze o canoni di locazione di prima abitazione, e spendere l'importo parziale o totale del buono, fornendo al negoziante la tessera sanitaria. Il PIN va conservato anche per le volte successive. Il cittadino può verificare il suo estratto di spesa all'interno della sua pagina personale sempre collegandosi sul sito internet del comune di Partanna www.partana.gov.it, cliccando sull'apposito link denominato BUONI SPESA COVID-19 REGIONE SICILIA. Nel caso si voglia richiedere il sostegno economico per locazione il cittadino dovrà allegare sulla piattaforma nell'apposita area "allega documento" il contratto di affitto registrato.

Chiunque abbia difficoltà a compilare l'istanza, potrà, eventualmente, rivolgersi ai Patronati, Caf, Associazioni del Terzo Settore e di Volontariato ubicate nel Comune, che potranno inviare la stessa istanza su delega del richiedente.

Per ulteriori chiarimenti relativi all'istanza da presentare gli interessati possono contattare, nelle ore d'ufficio, i servizi sociali del Comune al numero dedicato 0924923955, 092449543.